



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno II, n. 5

venerdì 4 febbraio 2000

Veneto **L'ENTE REGIONE** **"CERTIFICA" IL** **BENEFICIO DI** **BONIFICA**

Con l'approvazione delle ultime 7 cartografie, la Regione Veneto ha completato la verifica dei perimetri di contribuenza dei Consorzi di bonifica; la decisione assume particolare importanza, perché sancisce il riconoscimento del beneficio di bonifica (quindi la legittimità dell'imposizione contributiva) da parte dell'ente preposto. I perimetri contributivi recentemente approvati sono quelli dei **Consorzi di bonifica "Adige Garda"** (con sede a Verona), **"Zerpano Adige Guà"** (con sede a San Bonifacio, nel veronese), **"Riviera Berica"** (con sede a Sossano, in provincia di Vicenza), **"Medio Astico Bacchiglione"** (con sede a Thiene, nel vicentino), **"Pedemontano Brentella di Pederobba"** (con sede a Montebelluna, in provincia di Treviso), **"Pedemontano Sinistra Piave"** (con sede a Codogné, nel trevigiano).

Calabria **SARA' RISTRUT-** **TURATO IL CON-** **SORZIO DI BONIFI-** **CA "SIBARI-CRATI"**

Soddisfazione è stata espressa dall'**Unione Regionale Bonifiche Calabria** per l'approvazione, da parte della Giunta regionale calabra, del disegno di legge per il risanamento economico e la riorganizzazione del Consorzio di bonifica "Sibari-Crati". Secondo l'**URB Calabria**, si porrà così rimedio ad una situazione divenuta insostenibile per un comprensorio che rappresenta uno dei principali centri dell'economia agricola della regione.

Sicilia **SI INVESTE PER** **L'IRRIGAZIONE**

Appaltati dal **Consorzio di bonifica "Enna - n. 6"**, che ha sede nell'omonima città siciliana, lavori per complessivi 41 miliardi e 349 milioni di lire. L'opera di maggiore spesa (15 miliardi e 511 milioni) è la realizzazione della rete irrigua dall'invaso Sciaгуana, che raggiungerà gli agri nei comuni di Cate-

nanuova, Agira, Regalbuto; 14 miliardi e 758 milioni saranno, invece, destinati alla rete idrica per i terreni di Nicosia, Sperlinga e Leonforte. Per completare la funzionalità dell'impianto d'irrigazione dalla diga Nicoletti saranno utilizzati 5 miliardi e 670 milioni, mentre la prosecuzione della rete irrigua dalla diga Pozzillo (il più grande sbarramento artificiale della Sicilia), verso il confine con la provincia di Catania, costerà 5 miliardi e 400 milioni.

Puglia **BILANCIO E PRO-** **SPETTIVE DELLO** **"STORNARA E TA-** **RA"**

Nel triennio '96-'99 il **Consorzio di bonifica "Stornara e Tara"** (con sede a Taranto) ha realizzato interventi per 42 miliardi e 634 milioni di lire; i maggiori sono quelli per l'utilizzo delle acque reflue del depuratore Gennarini (17 miliardi), il completamento degli impianti irrigui per i territori di Carosino, Monteiasi, San Giorgio e Taranto (quasi otto miliardi), nonché il ripristino dei danni causati da

calamità atmosferiche a Ginosa, Castellaneta, Palagianella, Palagiano, Massafra, Grottaglie, Taranto (quasi quattro miliardi). Fra i progetti in corso di attuazione (per complessivi 52 miliardi e 491 milioni) vanno segnalati la sistemazione del canale maestro per le aree irrigue di Faggiano, San Giorgio, Taranto, Roccaforzata, Pulsano, Leporano (31 miliardi) e l'estensione degli acquedotti rurali nelle zone di Ginosa, Laterza, Castellaneta, Massafra, Mottola, Crispiano e Grottaglie (14 miliardi e mezzo). Per il biennio 2000-2001 sono già stati ottenuti finanziamenti per 60 miliardi e 871 milioni finalizzati, tra l'altro, al completamento funzionale della rete irrigua e idraulico scolante della conca di Taranto (compresa fra Grottaglie e Montemesola). "Last but not the least" è un'economia di spesa per il '99, pari a quasi due miliardi, grazie all'ottimizzazione gestionale del Consorzio. Insoddisfazione è stata, infine, evidenziata per lo stop, a causa di una modifica legislativa, agli interventi per l'affinamento delle acque reflue dei depuratori di Laterza, Ginosa, Crispiano e Palagianello, già finanziati per oltre undici miliardi.

Emilia-Romagna
GRANDI IMPEGNI
PER IL CONSORZIO
ROMAGNA OCCIDENTALE

Quasi duecentomila ettari di territorio suddiviso fra 5

province di 2 regioni (Ravenna, Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena e Firenze), circa novecento chilometri di canali, mille manufatti idraulici e cinquemila opere montane, 7 impianti idrovori: questo è il "biglietto da visita" del **Consorzio di bonifica della "Romagna Occidentale"** (con sede a Lugo, nel ravennate), il cui bilancio preventivo 2000 ammonta a 7 miliardi e 729 milioni di lire. Particolarmente significativo l'impegno sul fronte dei lavori, grande importanza viene assegnata alla sistemazione idraulica del comparto Acque Basse del Canal Vela, che garantirà sicurezza ad un vasto territorio (4.608 ettari) soggetto ad alluvioni e compreso fra i comuni di Lugo, Fusignano, Alfonsine. Il progetto prevede interventi per 36 miliardi: nell'anno in corso è previsto l'avvio dei primi due stralci per un importo di 23 miliardi e mezzo. Tra le opere terminate o in fase di ultimazione vanno ricordate il parziale completamento dell'impianto idrovoro Sabbadina (importo: 2 miliardi e mezzo) e la cassa di espansione dello scolo Gambellara (1 miliardo) in comune di Conselice; il secondo stralcio del distretto irriguo Mordano-Bubano, nel comprensorio imolese (2 miliardi e 700 milioni). Fra i nuovi progetti spiccano, invece, la nuova cassa di espansione ad Alfonsine (5 miliardi) e la rete irrigua nei distretti S. Mauro e Felisio dell'area Santerno-Senio (19 miliardi e 200 milioni). L'ente consortile, infine, partecipa con un intervento nell'area Senio-

Lamone, per un importo di 70 miliardi, al più ampio progetto per l'uso plurimo del Canale Emiliano Romagnolo (C.E.R.), a beneficio di circa ventimila ettari di territorio romagnolo, vocato ad attività agricole e produttive idroesigenti.

Campania
PROGETTO DI
TRASFORMAZIONE
IRRIGUA

Approntato, dal **Consorzio di bonifica "Agro Sarnese Nocerino"** (con sede a Nocera Inferiore, nel salernitano), un progetto per la trasformazione della rete irrigua nel territorio di Bottaro da "pelo libero" a "tubata" L'intervento, per un importo di 14 miliardi di lire, interesserà i comuni di Poggio Maio, Pompei e Santa Maria della Carità.

Toscana
IN VERSILIA,
RICLASSIFICATI
NUMEROSI CORSI
D'ACQUA

In conseguenza del rischio idraulico verificatosi in questi anni, la Regione Toscana ha classificato di terza categoria alcuni tratti di corsi d'acqua presenti in Versilia; il **Consorzio di bonifica "Versilia-Massaciuccoli"** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) ha reso noto che la prima conseguenza è l'aumento della fascia di inedificabilità, salita da 5 a



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

10 metri di distanza dagli argini. Tra gli alvei "promossi" di classe: la Gora di Stiava; i rii Bonazzera e Strettoia; i canali del Giardino, di Consoli, delle Lame, del Deglio; i torrenti Cardoso, Lucese, Lombri-cesce, Serra e Vezza.

Emilia-Romagna INTERVENTO D'EMERGENZA

E' stato pienamente coinvolto anche il locale **Consorzio di bonifica "Romagna Centrale"** nelle operazioni di controllo del danno ambientale, seguite al disastroso incendio, che ha distrutto, a fine '99, lo stabilimento di stoccaggio della cooperativa ortofrutticola Pempa, a Ravenna. L'olio alimentare ed i reflui fuoriusciti dagli impianti sono stati, infatti, convogliati nella rete di scolo da dove, con l'ausilio di personale spe-

cializzato, sono stati prelevati e trasferiti in apposite vasche della Azienda Ravennate Energia Ambiente (A.R.E.A.).

Veneto UN ESEMPLARE SISTEMA INFOR- MATIVO TERRITO- RIALE

Risale ai primi anni '90, la gestione del Sistema Informativo Territoriale da parte del **Consorzio di bonifica "Delta Po Adige"**, che ha sede a Taglio di Po, in provincia di Rovigo. Ad interessarsene è ora la rivista "Mondo-Gis", che dedica un articolo all'attività dell'ente Consortile polesano, che ha in essere un Accordo di Programma con le Amministrazioni Comunali del Delta del Po per lo scambio di informazioni e l'accesso ai servizi di ag-

giornamento della cartografia catastale e della carta tecnica. Obiettivo finale è la creazione di una comune banca dati informatica.

Lombardia ENERGIE A SERVIZIO DEL TERRITORIO

Una "struttura stage" è stata attivata fra il **Consorzio di bonifica "Naviglio-Vacchelli"** e il locale Istituto Tecnico Agrario (entrambi hanno sede a Cremona) con l'Università Milanese del Sacro Cuore per lo svolgimento del corso "Esperti in gestione ambientale". La collaborazione permetterà lo studio idraulico-ambientale del territorio consortile, anche attraverso la redazione di progetti sperimentali.